SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) | Anno 123° — Numero 41

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Venerdì, 19 febbraio 1988 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1987, n. 574.

Tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato per il triennio 1987-89.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 2 aprile 1980, n. 123, concernente l'erogazione di contributi statali ad enti culturali;

Sentito il parere della commissione VII del Senato della Repubblica e della commissione VII della Camera dei deputati;

Sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali di concerto con il Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Articolo unico

È emanata la tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, nel testo allegato al presente decreto, per il triennio 1987-89.

Il contributo suddetto è stabilito per ciascun ente nella misura indicata nella tabella stessa.

Il contributo previsto per la Giunta centrale per gli studi storici e per le deputazioni e società di storia patria sarà annualmente ripartito secondo le proposte formulate dalla Giunta medesima, in relazione ai programmi di attività presentati annualmente dagli istituti interessati.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1987

COSSIGA

VIZZINI, *Ministro per i beni culturali e ambientali*
AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1988
Registro n. 5 Beni culturali, foglio n. 288

ALLEGATO

TABELLA DELLE ISTITUZIONI CULTURALI AMMESSE AL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE DELLO STATO PER IL TRIENNIO 1987-89.

Istituzione		Importo
1) Ancona - Istituto marchigiano - Accademia di scienze, lettere ed arti	L.	50.000.000
2) Arezzo - Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze	»	50.000.000
3) Assisi - Accademia properziana del Subasio	L.	50.000.000
4) Asti - Centro nazionale di studi alfieriani	»	35.000.000
5) Bari - Accademia pugliese delle scienze	»	50.000.000
6) Bergamo - Ateneo di scienze, lettere ed arti	»	50.000.000
7) Bologna - Accademia clementina	»	50.000.000
8) Bologna - Accademia delle scienze dell'istituto	»	80.000.000
9) Bologna - Accademia nazionale di agricoltura	»	50.000.000
10) Bologna - Associazione clavicembalistica bolognese	»	25.000.000
11) Bologna - Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia	»	125.000.000
12) Bologna - Istituto di studi e ricerche «Carlo Cattaneo»	»	50.000.000
13) Bologna - Società italiana di musicologia	»	20.000.000
14) Bologna - Unione matematica italiana	»	50.000.000
15) Bordighera - Istituto di studi liguri	»	50.000.000
16) Brescia - Ateneo	»	50.000.000
17) Capo di Ponte - Centro Camuno di studi preistorici	»	70.000.000
18) Casola Valsenio - Ente «Casa di Oriani»	»	50.000.000
19) Catania - Fondazione «Verga»	»	50.000.000
20) Città di Castello - Fondazione Palazzo Albizzini - Collezione Burri	»	50.000.000
21) Cortona - Accademia etrusca	»	50.000.000
22) Cosenza - Accademia cosentina	»	50.000.000
23) Cremona - Fondazione «Claudio Monteverdi»	»	40.000.000
24) Erice - Centro di cultura scientifica «Ettore Maiorana»	»	80.000.000
25) Faenza - Società torricelliana	»	20.000.000
26) Ferrara - Accademia delle scienze	»	50.000.000
27) Firenze - Accademia della Crusca	»	260.000.000
28) Firenze - Accademia economico-agraria dei Georgofili	»	50.000.000
29) Firenze - Accademia fiorentina delle arti e del disegno	»	50.000.000
30) Firenze - Accademia italiana di scienze forestali	»	50.000.000
31) Firenze - Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria»	»	60.000.000
32) Firenze - Ente gabinetto scientifico letterario «G. P. Vieusseux»	»	60.000.000
33) Firenze - Ente nazionale «Giovanni Boccaccio»	»	35.000.000
34) Firenze - Fondazione di studi di storia dell'arte «Roberto Longhi»	»	60.000.000
35) Firenze - Istituto di studi etruschi ed italici	»	210.000.000
36) Firenze - Istituto di studi per l'Alto Adige	»	25.000.000
37) Firenze - Istituto e museo di storia della scienza	»	210.000.000
38) Firenze - Istituto italiano di preistoria e protostoria	»	50.000.000

39) Firenze - Istituto nazionale di studi sul Rinascimento. L. 150.000.000

40) Firenze - Istituto socialista di studi storici . . . . » 50.000.000

41) Firenze - Società dantesca italiana . . » 50.000.000

42) Firenze - Società internazionale per lo studio del Medioevo latino . . . . » 30.000.000

43) Firenze - Università internazionale dell'arte . . . . » 120.000.000

44) Francavilla al Mare - Fondazione Michetti. . . . . » 20.000.000

45) Gardone Riviera - Fondazione «Il Vittoriale degli Italiani» . . . . » 120.000.000

46) Genova - Accademia ligure di scienze e lettere. . . . . » 50.000.000

47) Genova - Accademia linguistica di belle arti . . . . » 50.000.000

48) Genova - Fondazione «Civico Museo - biblioteca dell'Attore del Teatro stabile di Genova» . . . . » 50.000.000

49) Genova - Scuola superiore di oncologia e scienze biomediche . . . . » 30.000.000

50) Genova - Società entomologica italiana » 20.000.000

51) Lucca - Accademia lucchese di scienze, lettere ed arti . . . . » 50.000.000

52) Mantova - Accademia nazionale virgiliana di scienze, lettere ed arti . . . . » 50.000.000

53) Merano - Istituto culturale italo-tedesco » 50.000.000

54) Messina - Accademia peloritana dei Pericolanti . . . . » 50.000.000

55) Milano - Centro di documentazione ebraica contemporanea - CDEC . . . . » 30.000.000

56) Milano - Centro di studi sui sistemi socio-economici dell'Est - CESES. . . . . . . » 35.000.000

57) Milano - Centro nazionale di studi manzoniani. » 120.000.000

58) Milano - Comunità di ricerca. . . . . » 35.000.000

59) Milano - Fondazione «Giangiacomo Feltrinelli» . . . . » 260.000.000

60) Milano-Roma - Fondazione Lerici per prospezioni archeologiche. . . . . » 70.000.000

61) Milano - Fondazione Mondadori . . . » 40.000.000

62) Milano - Fondazione Poldi Pezzoli. . » 70.000.000

63) Milano - Istituto per la storia dell'arte lombarda . . . . » 30.000.000

64) Milano - Istituto di studi per la transizione . . . . » 50.000.000

65) Milano - Istituto lombardo - Accademia di scienze e lettere . . . . » 150.000.000

66) Milano - Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia . . . . » 260.000.000

67) Milano - Società astronomica italiana » 25.000.000

68) Milano - Società per le belle arti ed esposizione permanente. . . . . » 30.000.000

69) Modena - Accademia nazionale di scienze, lettere ed arti . . . . » 50.000.000

70) Modigliana - Accademia degli Incamminati . . . . » 20.000.000

71) Napoli - Accademia pontaniana. . . . » 50.000.000

72) Napoli - Istituto di studi sul Rinascimento meridionale. . . . . » 50.000.000

73) Napoli - Istituto italiano per gli studi filosofici . . . . » 150.000.000

74) Napoli - Fondazione biblioteca «Benedetto Croce» . . . . L. 60.000.000

75) Napoli - Società nazionale di scienze, lettere ed arti . . . . » 150.000.000

76) Padova - Accademia patavina di scienze, lettere ed arti . . . . » 50.000.000

77) Palermo - Accademia di scienze, lettere ed arti . . . . » 100.000.000

78) Palermo - Centro internazionale di etnostoria. . . . . » 40.000.000

79) Parma - Istituto di studi verdiani. . . » 150.000.000

80) Parma - Museo bodoniano . . . . . . » 30.000.000

81) Perugia - Centro internazionale magistrati «Luigi Severini» . . . . » 25.000.000

82) Pesaro - Accademia agraria . . . . . . » 50.000.000

83) Pesaro - Ente «Olivieri» . . . . » 35.000.000

84) Pesaro - Fondazione «Gioacchino Rossini». . . . . » 40.000.000

85) Pisa - Istituto «Domus Galilaeana». . » 90.000.000

86) Pisa - Istituto «Domus Mazziniana» . » 50.000.000

87) Pontecchio Marconi - Fondazione «Guglielmo Marconi» . . . . » 50.000.000

88) Potenza - Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'Area mediterranea » 20.000.000

89) Ravenna - Opera di Dante . . . . . . » 35.000.000

90) Recanati - Centro nazionale di studi leopardiani . . . . » 60.000.000

91) Reggio Emilia - Istituto «Antonio Banfi». . . . . » 25.000.000

92) Roma - Accademia di storia dell'arte sanitaria . . . . » 30.000.000

93) Roma - Accademia lancisiana di Roma » 50.000.000

94) Roma - Accademia medica . . . . . . » 50.000.000

95) Roma - Accademia nazionale delle scienze, detta dei XL. . . . . » 80.000.000

96) Roma - Accademia nazionale di San Luca . . . . » 160.000.000

97) Roma - Accademia di Santa Cecilia . » 160.000.000

98) Roma - Associazione don Giuseppe De Luca . . . . » 170.000.000

99) Roma - Archeoclub. . . . . » 20.000.000

100) Roma - Archivio storico audiovisivo del movimento operaio. . . . . » 30.000.000

101) Roma - Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia. . . . . . . » 170.000.000

102) Roma - Casa di Dante . . . . » 35.000.000

103) Roma - Associazione Fondo Pier Paolo Pasolini . . . . » 40.000.000

104) Roma - Associazione musicale Valentino Bucchi . . . . » 20.000.000

105) Roma - Centro di iniziativa giuridica «Piero Calamandrei» . . . . » 90.000.000

106) Roma - Centro di iniziativa e di ricerca sul sistema educativo scientifico - CIRCES . . » 50.000.000

107) Roma - Centro «Gino Germani» di studi comparati sulla modernizzazione e lo sviluppo. . . . . » 25.000.000

108) Roma - Consiglio italiano per le scienze sociali	L.	25.000.000
109) Roma - Centro di studi sulla cultura e l'immagine di Roma	»	30.000.000
110) Roma - Centro internazionale di studi sui trasporti	»	30.000.000
111) Roma - Centro internazionale Eugenio Montale	»	30.000.000
112) Roma - Centro studi per l'evoluzione umana	»	20.000.000
113) Roma - Centro di studi ciceroniani	»	40.000.000
114) Roma - Centro di studi sul teatro medievale e rinascimentale	»	30.000.000
115) Roma - Ente per la storia del socialismo e del movimento operaio italiano	»	50.000.000
116) Roma - Federazione italiana tradizioni popolari - FITP	»	35.000.000
117) Roma - Fondazione «Carlo Levi»	»	50.000.000
118) Roma - Fondazione «Giacomo Brodolini»	»	120.000.000
119) Roma - Fondazione «Giacomo Matteotti»	»	50.000.000
120) Roma - Fondazione «Giulio Pastore»	»	120.000.000
121) Roma - Fondazione istituto «Gramsci»	»	165.000.000
122) Roma - Fondazione «Lelio e Lisli Basso» - ISSOCO	»	270.000.000
123) Roma - Fondazione «Luigi Einaudi» per gli studi di politica ed economia	»	35.000.000
124) Roma - Fondazione «Pietro Nenni»	»	40.000.000
125) Roma - Fondazione «Ugo Spirito»	»	30.000.000
126) Roma - Giunta centrale per gli studi storici e deputazioni e società di storia patria	»	720.000.000
127) Roma - Istituto italiano per la storia antica e scuola annessa all'istituto	»	210.000.000
128) Roma - Istituto storico italiano per il Medioevo e scuola annessa all'istituto	»	210.000.000
129) Roma - Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e scuola annessa all'istituto	»	210.000.000
130) Roma - Istituto per la storia del Risorgimento italiano e Museo centrale del Risorgimento	»	210.000.000
131) Roma - Istituto accademico di Roma	»	60.000.000
132) Roma - Istituto «Alcide Cervi»	»	100.000.000
133) Roma - Istituto della enciclopedia italiana	»	120.000.000
134) Roma - Istituto di studi filosofici	»	50.000.000
135) Roma - Istituto nazionale di studi romani	»	210.000.000
136) Roma - Istituto internazionale «Jacques Maritain»	»	150.000.000
137) Roma - Istituto italiano di numismatica	»	35.000.000
138) Roma - Istituto italiano di paleontologia umana	»	35.000.000
139) Roma - Istituto italiano per la storia della musica	»	30.000.000
140) Roma - Istituto «Luigi Sturzo»	»	220.000.000
141) Roma - Istituto nazionale di archeologia e storia dell'arte	»	160.000.000
142) Roma - Istituto nazionale di architettura	»	60.000.000
143) Roma - Istituto nazionale di urbanistica	L.	35.000.000
144) Roma - Istituto per la storia del movimento cattolico	»	60.000.000
145) Roma - Istituto di ricerche per il disarmo, lo sviluppo e la pace	»	20.000.000
146) Roma - Istituto per la documentazione e gli studi legislativi	»	50.000.000
147) Roma - Museo storico della liberazione	»	50.000.000
148) Roma - Società geografica italiana	»	80.000.000
149) Roma - Società italiana per il progresso delle scienze	»	30.000.000
150) Roma - Unione accademica nazionale	»	100.000.000
151) Rovereto - Museo storico italiano della guerra	»	35.000.000
152) Rovigo - Accademia dei Concordi	»	50.000.000
153) San Miniato - Accademia degli Euteleti	»	20.000.000
154) Siena - Fondazione accademia musicale chigiana	»	90.000.000
155) Stresa - Centro internazionale di studi rosminiani	»	50.000.000
156) Taranto - Istituto per la storia e l'archeologia della Magna Grecia	»	100.000.000
157) Torino - Accademia delle scienze	»	150.000.000
158) Torino - Accademia di agricoltura di Torino	»	50.000.000
159) Torino - Accademia di medicina	»	50.000.000
160) Torino - Centro ricerche archeologiche e scavi per il Medio Oriente e l'Asia	»	50.000.000
161) Torino - Centro studi «Piero Gobetti»	»	90.000.000
162) Torino - Fondazione «Luigi Einaudi»	»	550.000.000
163) Torino - Museo nazionale del Risorgimento italiano	»	60.000.000
164) Trieste - Accademia di studi economici e sociali per l'agricoltura	»	50.000.000
165) Venezia - Ateneo veneto	»	50.000.000
166) Venezia - Fondazione «Giorgio Cini»	»	200.000.000
167) Venezia - Fondazione scientifica «Querini Stampalia»	»	50.000.000
168) Venezia - Istituto internazionale di musica comparata	»	20.000.000
169) Venezia - Istituto veneto di scienze, lettere ed arti	»	150.000.000
170) Venezia - Società europea di cultura - S.E.C.	»	190.000.000
171) Venezia - Università internazionale dell'arte	»	40.000.000
172) Verona - Accademia di agricoltura, scienze e lettere	»	50.000.000
173) Verona - Istituto italiano di dendrocronologia	»	30.000.000
174) Verucchio - Centro internazionale ricerche sulle strutture ambientali «Pio Manzù»	»	60.000.000
175) Vicenza - Accademia olimpica	»	50.000.000
176) Vicenza - Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio»	»	100.000.000
177) Vicenza - Istituto per le ricerche di storia sociale e di storia religiosa	»	60.000.000
Totale		L. 14.000.000.000

Visto, *il Ministro per i beni culturali e ambientali*
VIZZINI

88G0066

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 28 gennaio 1988.

Rinnovo dell'autorizzazione al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico all'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente pro tempore dell'ente ospedaliero generale provinciale «Ospedale Fatebenefratelli e oftalmico» di Milano in data 6 aprile 1984 volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 12 maggio 1986;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 21 dicembre 1987;

Considerato che, in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano è autorizzato al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto devono essere eseguite presso la seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano.

Art. 3.

Le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto devono essere eseguite dai seguenti sanitari:

De Nunno prof. Raoul, primario della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano;

Berizzi prof. Furio, aiuto della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano;

Prestipino dott. Franco, aiuto della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano;

Ballabio dott. Roberto, assistente della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano;

Ballarini dott. Carlo, assistente della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano;

Insalaco dott. Paolo, assistente della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano;

Bertolini dott. Aimone, assistente della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano;

Pagani dott. Maurizio, assistente della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano;

Lunghi dott. Claudio, assistente della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento, qualora vengano a mancare, in tutto o in parte, i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione dell'unità sociosanitaria locale n. 75/1 di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A0668

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 15 gennaio 1988.

Cessazione del corso legale dei biglietti di banca da L. 100.000 «tipo 1978».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204, nonché le disposizioni legislative successivamente emanate in materia;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1978, n. 14530, con il quale sono stati determinati i distintivi ed i segni caratteristici del biglietto di banca da L. 100.000 «tipo 1978»;

Considerato che, a seguito della emissione del nuovo biglietto da L. 100.000 «tipo 1983», la circolazione della banconota «tipo 1978» si è ridotta, per cui si rende opportuno disporne la cessazione del corso legale;

Decreta:

I biglietti della Banca d'Italia da L. 100.000 «tipo 1978», autorizzati con decreto ministeriale 16 giugno 1978, n. 14530, cesseranno di avere corso legale a decorrere dal 21 marzo 1988.

Successivamente a tale data i suddetti biglietti potranno essere presentati per il rimborso soltanto presso le filiali della Banca d'Italia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1988
Registro n. 5 Tesoro, foglio n. 190

88A0666

DECRETO 15 gennaio 1988.

Cessazione del corso legale dei biglietti di banca da L. 10.000 «tipo 1976».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204, nonché le disposizioni legislative successivamente emanate in materia;

Visto il decreto ministeriale 25 agosto 1976, n. 526176, con il quale sono stati determinati i distintivi ed i segni caratteristici del biglietto di banca da L. 10.000 «tipo 1976»;

Considerato che, a seguito della emissione del nuovo biglietto da L. 10.000 «tipo 1984», la circolazione della banconota «tipo 1976» si è ridotta, per cui si rende opportuno disporne la cessazione del corso legale;

Decreta:

I biglietti della Banca d'Italia da L. 10.000 «tipo 1976», autorizzati con decreto ministeriale 25 agosto 1976, n. 526176, cesseranno di avere corso legale a decorrere dal 21 marzo 1988.

Successivamente a tale data i suddetti biglietti potranno essere presentati per il rimborso soltanto presso le filiali della Banca d'Italia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1988
Registro n. 5 Tesoro, foglio n. 189

88A0667

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 20 gennaio 1988.

Riduzione del titolo alcolometrico volumico minimo naturale e del titolo alcolometrico volumico totale minimo del V.S.Q.P.R.D. «Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene» prodotto nella campagna 1987-88.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, contenente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1969, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata del vino «Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene» ed approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1985, con il quale sono state apportate alcune modifiche al sopra citato disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene»;

Visto il regolamento CEE n. 823/87 del Consiglio del 16 marzo 1987, che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate;

Visto, in particolare, l'art. 7, paragrafo 2, del predetto regolamento CEE n. 823/87, che consente agli Stati membri di prevedere deroghe per quanto rigurda il livello minimo imposto per la fissazione del titolo alcolometrico minimo naturale del V.S.Q.P.R.D.;

Visto, in particolare, l'art. 8, paragrafo 5, secondo comma, del citato regolamento CEE n. 823/87 in base al quale le partite destinate alla elaborazione di taluni vini spumanti di qualità prodotti in regioni determinate (V.S.Q.P.R.D.), la cui designazione fa riferimento ad un vitigno, possono avere titolo alcolometrico volumico totale inferiore a quello richiesto;

Visto il regolamento CEE n. 3836/87 della commissione del 21 dicembre 1987, col quale viene conferita all'Italia la facoltà di ridurre sia il titolo alcolometrico volumico naturale del V.S.Q.P.R.D. «Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene», ivi compresa la sottodenominazione «Prosecco di Cartizze» sia il titolo alcolometrico volumico totale minimo delle partite destinate alla sua elaborazione;

Decreta:

Articolo unico

Per la produzione della campagna 1987-88, il titolo alcolometrico volumico minimo naturale del V.S.Q.P.R.D. «Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene», compresa la sottodenominazione «Prosecco di Cartizze», è fissato a 8% vol.

Il titolo alcolometrico volumico totale minimo delle partite destinate all'elaborazione del suddetto V.S.Q.P.R.D. è fissato a 8% vol.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 20 gennaio 1988

Il Ministro: PANDOLFI

88A0636

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 9 febbraio 1988.

Istituzione della marca da bollo da L. 5.000.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, concernente la disciplina dell'imposta di bollo;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 24 settembre 1987, n. 391 — concernente, tra l'altro, modificazioni di talune tasse e imposte indirette sugli affari, convertito, con modificazioni, nella legge 21 novembre 1987, n. 477 — con cui le misure di imposta fissa di bollo in qualsiasi modo dovute, stabilite nella tariffa allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, in L. 700 e in L. 3.000 sono state elevate, rispettivamente, a L. 3.000 e L. 5.000;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 229 del 20 agosto 1982, con cui sono state istituite marche da bollo a imposta fissa nei valori di L. 1.000, L. 2.000, L. 3.000 e L. 3.500;

Considerato che in esecuzione della predetta legge n. 477 del 1987 occorre istituire un nuovo tipo di marca da bollo da L. 5.000 e determinarne le caratteristiche tecniche;

Decreta:

Art. 1.

È istituito un nuovo tipo di marca da bollo a imposta fissa del valore di L. 5.000.

Detta marca è stampata in calcografia a tre colori su carta bianca, filigranata con stelline distese a tappeto su tutto il foglio, nel formato carta di mm 25,4 × 30 e nel formato stampa di mm 21,4 × 26.

La dentellatura è costituita da 14 dentelli × 13.

La vignetta poggia sul lato corto del formato e riporta, su un fondino composito, una veduta di scorcio della fontana di piazza del Quirinale, in Roma. Nella vignetta figura la leggenda «MARCA DA BOLLO» e il valore «LIRE 5.000».

La marca è stampata nei colori: azzurro, rosso medio e rosso violaceo.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0600

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominata «Vidor», presentato dalla S.p.a. Vita domani, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 30 settembre 1987, della società per azioni Vita domani, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Vidor»;

Vista la nota in data 9 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Vidor» presentato dalla società per azioni Vita domani, con sede in Roma.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0669

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominata «Gepre», presentato dalla S.p.a. La Previdente assicurazioni, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 11 novembre 1987 della società per azioni La Previdente assicurazioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Gepre»;

Vista la nota in data 25 novembre 1987, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Gepre» presentato dalla società per azioni La Previdente assicurazioni, con sede in Milano.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0670

DECRETO 30 dicembre 1987.

Modificazioni alle condizioni generali di polizza e alle condizioni speciali di polizza di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, relativi ai pagamenti della società, presentati dalla S.p.a. Lavoro e sicurtà, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 20 luglio 1987 e la successiva integrazione e modificazione in data 13 novembre 1987 della società per azioni Lavoro e sicurtà, con sede in

Milano, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo dell'art. 12 delle condizioni generali di polizza e dell'art. 8 delle condizioni speciali di polizza di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, entrambi regolanti «il pagamento delle prestazioni», in sostituzione degli analoghi in vigore da applicare ai soli contratti di assicurazione stipulati in forma individuale;

Vista la nota in data 4 dicembre 1987, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, il nuovo testo dell'art. 12 delle condizioni generali di polizza e dell'art. 8 delle condizioni speciali di polizza di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, tariffa GXIIU, entrambi regolanti «il pagamento delle prestazioni», in sostituzione degli analoghi in vigore approvati rispettivamente con decreti ministeriali 18 giugno 1981 e 10 ottobre 1986, da applicare ai soli contratti di assicurazione stipulati in forma individuale, presentato dalla società per azioni Lavoro e sicurtà, con sede in Milano.

Le nuove condizioni generali e speciali di polizza dovranno essere adottate a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0671

DECRETO 30 dicembre 1987.

Modificazioni alle condizioni generali di polizza e alle condizioni speciali di polizza di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, relative ai pagamenti della società, presentate dalla S.p.a. Riunione adriatica di sicurtà, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 20 luglio 1987 e la successiva integrazione e modificazione in data 13 novembre 1987 della società per azioni Riunione adriatica di sicurtà, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo dell'art. 12 delle condizioni generali di polizza e dell'art. 8 delle condizioni speciali di polizza di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, entrambi regolanti «il pagamento delle prestazioni», in sostituzione degli analoghi in vigore da applicare ai soli contratti di assicurazione stipulati in forma individuale;

Vista la nota in data 4 dicembre 1987, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, il nuovo testo dell'art. 12 delle condizioni generali di polizza e dell'art. 8 delle condizioni speciali di polizza di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, tariffa GXIIU, entrambi regolanti «il pagamento delle prestazioni», in sostituzione degli analoghi in vigore, approvato rispettivamente con decreti ministeriali 18 giugno 1981 e 10 ottobre 1986, da applicare ai soli contratti di assicurazione stipulati in forma individuale, presentato dalla società per azioni Riunione adriatica di sicurtà, con sede in Milano.

Le nuove condizioni generali e speciali di polizza dovranno essere adottate a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0672

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominata «Europolizza», presentato dalla S.p.a. Lavoro e sicurtà, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 28 settembre 1987 della società per azioni Lavoro e sicurtà, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Europolizza»;

Vista la nota in data 9 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Europolizza» presentato dalla società per azioni Lavoro e sicurtà, con sede in Milano.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0673

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 11 febbraio 1988.

Opere da realizzare nell'ambito degli impianti interni della città di Napoli per fronteggiare l'emergenza idrica. (Ordinanza n. 1360/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 828, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Viste le proprie ordinanze n. 1195/FPC del 7 ottobre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1987 e n. 1198/FPC del 9 ottobre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1987;

Vista la nota n. 4207 del 7 novembre 1987 dell'assessorato ai lavori pubblici della regione Campania nella quale veniva comunicato l'elenco delle ulteriori opere ritenute necessarie per il superamento dell'emergenza idrica della città di Napoli;

Visto il verbale della riunione del 4 novembre 1987 fra rappresentanti della regione Campania e dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno;

Visto il verbale in data 22 gennaio della riunione, tenutasi presso il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno il 22 gennaio 1988, in ordine ai problemi di emergenza idrica della città di Napoli con l'intervento di rappresentanti della regione Campania, del comune di Napoli e dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno, dell'Azienda municipalizzata dell'acquedotto napoletano e del commissario straordinario per la regione Campania, nella quale è stato esaminato lo stato di attuazione delle opere, disposte con le ordinanze n. 1195/FPC, n. 1196/FPC e n. 1198/FPC dal Dipartimento per il coordinamento della protezione civile, afferenti l'acquedotto della Campania occidentale;

Vista la nota n. 56/58 C.A.N. del 2 febbraio 1988 dell'Azienda municipalizzata acquedotto di Napoli nella quale sono state indicate come essenziali, per l'immediato utilizzo dall'utenza, le seguenti opere: adeguamento e ristrutturazione dei sistemi di arrivo e distribuzione del serbatoio di Capodimonte, primo lotto, per l'importo di L. 5.500.000.000; completamento della condotta di mandata della nuova centrale di Capodimonte, impianti tecnologici del serbatoio Capodimonte e potenziamento dell'alimentazione Pianura-Marano per l'importo di L. 5.463.282.000; adeguamento e ristrutturazione dei sistemi di arrivo e distribuzione del serbatoio dello Scudillo connessi al sollevamento della nuova centrale di Capodimonte per l'importo di L. 5.510.185.000; razionalizzazione del sistema di inserbamento delle vasche del serbatoio dello Scudillo per l'importo di L. 5.510.730.000 per un totale di L. 21.984.197.000;

Vista la nota n. 1955/GAB. del 1° febbraio 1988 della regione Campania con la quale veniva richiamato il verbale della seduta del 22 gennaio e si chiedeva il finanziamento dei progetti già disponibili nell'azione organica n. 4, approvati o in corso di approvazione da parte del comitato tecnico amministrativo regionale, indicando la copertura finanziaria nell'ambito dei fondi assegnati alla regione Campania per i programmi di sviluppo di cui alla legge n. 64/86;

Vista la nota n. 719/PG del 29 gennaio 1988 del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno che richiama il verbale del 22 gennaio, con la quale si concorda per l'emanazione dell'ordinanza relativa ai lavori sopra descritti;

Ravvisata la necessità di individuare procedure esecutive dei lavori in grado di risolvere nel più breve possibile la crisi idrica del comune di Napoli;

Considerata l'opportunità di prevedere modalità per una rapida definizione delle procedure di acquisizione delle aree occorrenti alla esecuzione delle opere mediante criteri analoghi a quelli già previsti e adottati per interventi di emergenza;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le opere relative all'adeguamento e ristrutturazione dei sistemi di arrivo e distribuzione del serbatoio di Capodimonte, primo lotto per l'importo di L. 5.500.000.000; completamento della condotta di mandata della nuova centrale di Capodimonte, impianti tecnologici del serbatoio Capodimonte e potenziamento dell'alimentazione Pianura-Marano per l'importo di L. 5.463.282.000; adeguamento e ristrutturazione dei sistemi di arrivo e distribuzione del serbatoio dello Scudillo connnessi al sollevamento della nuova centrale di Capodimonte per l'importo di L. 5.510.185.000; razionalizzazione del sistema di inserbamento delle vasche del serbatoio dello Scudillo per l'importo di L. 5.510.730.000 per un totale di 21.984.197.000 lire, sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili.

Art. 2.

L'Azienda municipalizzata acquedotto di Napoli curerà l'esecuzione e la gestione delle opere che saranno date in proprietà all'azienda stessa.

Art. 3.

Le occupazioni e le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza, come individuate nei relativi atti progettuali, sono disposte dal prefetto territorialmente competente.

L'ente appaltante di cui all'art. 2 della presente ordinanza una volta che il prefetto abbia emesso il decreto di occupazione, prescindendo, da ogni altro adempimento propedeutico, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli alla presenza di due testimoni estranei al personale dell'ente appaltante o delle ditte interessate, a qualsiasi titolo, all'esecuzione delle opere.

Art. 4.

Le autorizzazioni, le concessioni e i pareri delle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali e di tutti gli enti pubblici interessati a qualsiasi titolo per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1, devono essere rilasciate entro trenta giorni dalla richiesta presentata dall'ente appaltante di cui all'art. 2 della presente ordinanza.

In caso di mancata risposta la richiesta si intende tacitamente assentita.

Art. 5.

L'affidamento delle opere, fatta salva ogni più celere procedura di legge, avverrà mediante trattativa privata che sarà preceduta da una gara esplorativa tra almeno dieci ditte altamente specializzate e iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la corrispondente categoria dei lavori.

Art. 6.

Il Dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

Art. 7.

Il finanziamento per l'attuazione della presente ordinanza sarà assicurato con i fondi a disposizione del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno di cui alla legge n. 64 del 1° marzo 1986 e destinato nell'ambito del programma triennale approvato dal CIPE il 29 dicembre 1986, ai programmi regionali di sviluppo.

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno provvederà al riguardo con autonomi atti anche in deroga alle procedure vigenti.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0682

ORDINANZA 11 febbraio 1988.

Misure dirette al superamento dell'emergenza idrica nei comuni di Pontelatone, Formicola, Bellona, Vitulazio, Camigliano, Pastorano, Pignataro Maggiore, Pietramelara, Riardo e Roccaromana in provincia di Caserta, in prossimità delle opere di captazione delle falde di Montemaggiore per l'emergenza idrica di Napoli. Impegno residuo di finanziamento delle opere di Montemaggiore. (Ordinanza n. 1361/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 828, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la propria ordinanza n. 1196/FPC del 7 ottobre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1987, nella quale venivano disposte opere di captazione e adduzione delle falde di Montemaggiore per l'incremento della portata dell'acquedotto della Campania occidentale al fine del superamento dell'emergenza idrica della città di Napoli;

Vista la nota n. S 002930 del 25 gennaio 1988 dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno nella quale venivano segnalati i fabbisogni idrici più immediati dei comuni di Pontelatone, Formicola, Bellona, Vitulazio, Camigliano, Pastorano, Pignataro Maggiore, Pietramelara, Riardo e Roccaromana in provincia di Caserta, siti alle falde di Montemaggiore;

Visto il telegramma n. 1263/L-P del 10 febbraio 1988 del prefetto di Caserta nel quale veniva comunicata la richiesta d'immediato intervento della protezione civile per la realizzazione di un progetto, già inviato il 10 dicembre e riguardante i primi interventi per affrontare l'emergenza idrica in atto;

Visto il progetto delle opere predisposto dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno che prevede l'alimentazione dei comuni sopracitati, nella zona di Montemaggiore, per un importo complessivo di 6.500 milioni;

Vista la deliberazione n. 7578 del 23 dicembre 1987 del comitato di gestione dell'Agenzia nella quale veniva approvato l'affidamento dei lavori di captazione e adduzione delle falde di Montemaggiore di cui all'ordinanza n. 1196/FPC citata;

Vista la delibera dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, di approvazione del progetto esecutivo delle opere, di cui all'ordinanza n. 1196/FPC, citata, n. 487 del 20 gennaio 1988 nella quale veniva impegnata la somma di L. 16.235.975.000 per lavori e L. 3.172.001.000 per spese generali, IVA, espropri e canoni, a disposizione dell'Agenzia;

Rilevato che nell'esecuzione di detta ordinanza è stata conseguita una economia di L. 6.592.024.000 sui 26.000 milioni stanziati;

Ravvisata la necessità di individuare procedure esecutive dei lavori in grado di risolvere nel più breve tempo possibile la crisi idrica del comune di Napoli;

Considerata l'opportunità di prevedere modalità per una rapida definizione delle procedure di acquisizione delle aree occorrenti alla esecuzione delle opere mediante criteri analoghi a quelli gia previsti e adottati per interventi di emergenza;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le opere relative al superamento dell'emergenza idrica nei comuni di Pontelatone, Formicola, Bellona, Vitulazio, Camigliano, Pastorano, Pignataro Maggiore, Pietramelara, Riardo e Roccaromana in provincia di Caserta per l'importo di lire 6.500 milioni sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili.

Art. 2.

In deroga alle norme di contabilità di Stato e ad ogni altra norma l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno procederà all'affidamento dei lavori, fatta salva ogni più celere procedura di legge, previa gara esplorativa tra almeno dieci imprese altamente specializzate e iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la corrispondente categoria dei lavori.

Art. 3.

Le occupazioni e le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza, come individuate dai relativi atti progettuali debitamente approvati, sono disposte dal prefetto territorialmente competente.

L'Agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno una volta che il prefetto abbia emesso il decreto di occupazione, prescindendo da ogni altro adempimento propedeutico, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli alla presenza di due testimoni estranei al personale dell'Agenzia medesima o delle ditte interessate a qualsiasi titolo all'esecuzione dell'opera.

Art. 4.

Le autorizzazioni, le concessioni ed i pareri delle amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali e di tutti gli enti pubblici interessati a qualsiasi titolo per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 devono essere rilasciate entro trenta giorni dalla richiesta presentata dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno - Ripartizione completamento schemi idrici - Divisione 4ª - Ufficio lavori di Napoli.

In caso di mancata risposta la richiesta si intende tacitamente assentita.

Art. 5.

Il Dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori e il relativo onere è posto a carico dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

L'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno - Ripartizione completamento schemi idrici - Divisione 4ª - Ufficio lavori di Napoli provvederà alla gestione diretta.

Art. 6.

L'attuazione della presente ordinanza non comporta nuovi oneri finanziari rispetto a quelli richiamati nell'ordinanza n. 1195/FPC e già posti a carico del primo piano annuale di attuazione del programma triennale di cui alla legge n. 64/1986 e che saranno scorporati insieme all'intervento di cui all'art. 1 della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0683

ORDINANZA 13 febbraio 1988.

Interventi urgenti nei comuni di Sernio e Tresivio colpiti dagli eventi alluvionali del luglio-agosto 1987. (Ordinanza n. 1364/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la richiesta del comune di Tresivio n. 4129 del 10 dicembre 1987 di richiesta di finanziamento delle opere di ripristino e regimazione idraulica del collegamento Piano-Monte del comune stesso;

Vista la richiesta del comune di Sernio per il finanziamento dei lavori di ripristino delle arginature sul torrente Sernio;

Considerata la necessità di disporre gli interventi suddetti;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata al comune di Tresivio la somma di L. 3.000.000.000 per un primo lotto di lavori per le opere di ripristino e sistemazione idraulica sulla strada S. Antonio-Bairolo.

Art. 2.

È assegnata al comune di Sernio la somma di L. 3.340.000.000 per i lavori di ripristino delle arginature sul fiume Sernio.

Art. 3.

Il Dipartimento della protezione civile nominerà i collaudatori delle opere in argomento.

Art. 4.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico dei fondi disposti dalla legge 19 novembre 1987, n. 470, all'interno della disponibilità residua di lire 40,577 miliardi, ottenuta a seguito della ripartizione effettuata dal decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile previsto dalla citata legge.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0681

ORDINANZA 13 febbraio 1988.

Interventi urgenti nel comune e nella provincia di Sondrio per il ripristino di opere pubbliche colpite dagli eventi alluvionali del luglio-agosto 1987. (Ordinanza n. 1365/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, nella legge 19 novembre 1987, n. 470;

Viste le delibere della giunta municipale di Sondrio n. 1383 del 25 gennaio 1988 di richiesta per il finanziamento dei lavori di ripristino delle fognature in località Gombaro; n. 1384 in pari data di richiesta per il finanziamento di ripristino del ponte sul torrente Mallero in località Gombaro; n. 1382 in pari data di richiesta per il ripristino del ponte sul torrente Valdone in località Arquino;

Vista la delibera della giunta municipale di Sondrio n. 1675 del 5 febbraio 1988 di richiesta di finanziamento per la ricostruzione del ponte sul torrente Mallero in fregio a piazza Cavour;

Viste le delibere della giunta municipale di Sondrio n. 1386 del 25 gennaio 1988 di richiesta per il ripristino degli acquedotti comunali in località Dagua e Prato; n. 1385 in pari data di richiesta di finanziamento per il ripristino dell'acquedotto comunale in località Valdone;

Viste le approvazioni progettuali della regione Lombardia - Genio civile di Sondrio, rispettivamente: n. 903, n. 904 e n. 906 in data 4 febbraio 1988; n. 1009 in data 8 febbraio 1988; n. 902 e n. 901 in data 4 febbraio 1988;

Considerata la necessità di finanziare i suddetti interventi per l'importanza che rivestono per il ritorno alla normalità nel comune di Sondrio colpito dall'alluvione del luglio-agosto 1987;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga alle vigenti norme;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata all'amministrazione comunale di Sondrio la somma di L. 5.390.000.000 per i seguenti interventi di ripristino e ricostruzione:

tronchi fognature per Ponchiera e per Mossini in località Gombaro	L.	140.000.000
ponte sul torrente Mallero in località Gombaro	»	1.450.000.000
ponte sul torrente Valdone in località Arquino	»	200.000.000
ponte sul torrente Mallero in fregio a piazza Cavour	»	1.400.000.000
acquedotti comunali in località Dagua e Prato	»	950.000.000
acquedotto comunale in località Valdone	»	1.250.000.000

Art. 2.

Il Dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori delle opere in argomento.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico dei fondi disposti dalla legge 19 novembre 1987, n. 470, all'interno della disponibilità residua di lire 40,577 miliardi, ottenuta a seguito della ripartizione effettuata dal decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile previsto dalla citata legge.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0680

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente la commissione elettorale circoscrizionale per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma degli archivi notarili.

Con decreto ministeriale 11 febbraio 1988 il sig. Cascione Pasquale, segretario di archivi notarili, è stato nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale per la elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma degli archivi notarili, in sostituzione del sig. La Rocca Francesco.

88A0687

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. I.C.R. - Industrie Cucirini riuniti*, stabilimento di Porcari (Lucca):
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *Confezioni Pugliese Donato*, sede di Vinci (Firenze) ed unità di Montalcino (Siena):
periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 17 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 1° novembre 1983;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Fil Cot Toscana* di Ponte Buggianese (Pistoia), fallita il 7 novembre 1985:
periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 9 febbraio 1984;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.p.a. Irplast* di Capraia e Limite (Firenze):
periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 9 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.a.s. Vetreria Versari* di Livorno:
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Sorgente Allodola* di Ponticino Laterina (Arezzo), fallita il 15 gennaio 1987:
periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 17 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

7) *S.p.a. Longinotti* di Sesto Fiorentino (Firenze):
periodo: dal 12 ottobre 1987 al 10 aprile 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 3 novembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 14 aprile 1986;
pagamento diretto: no.

8) *S.p.a. S.I.L. - Società italiana legnami*, sede di Firenze e stabilimento di Pratovecchio (Arezzo):
periodo: dal 29 settembre 1986 al 31 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 17 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: no.

9) *S.n.c. Confezioni Giulx* di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), fallita il 22 febbraio 1986:
periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.r.l. Silvan* di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), fallita il 20 febbraio 1986:
periodo: dal 17 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

11) *S.p.a. Intercantieri* di Viareggio (Lucca), fallita l'8 maggio 1987:
periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *Calzaturificio Toscano - Società cooperativa a r.l.* di Bucine (Arezzo), fallita il 30 giugno 1986:
periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *Stylbert* di Arezzo, fallita il 15 maggio 1986:
periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Nuova Gres Lux;* con sede in Montebonello di Pavullo nel Frignano (Modena), fallita il 2 marzo 1987:
periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

2) *S.p.a. Ceramica artistica San Giuseppe* di Sassuolo (Modena), fallita il 3 gennaio 1986:
periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.p.a. B.M.T.*, con sede in Castello di Serravalle (Bologna):
periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 ottobre 1987
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 23 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

4) *Cooperativa Graicoop a r.l.* di Bologna:
periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° maggio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *C.E.I. Ferrara - Cooperativa edili impiantisti a r.l.*, con sede legale in Chiesuol del Fosso (Ferrara), ed unità produttiva di: Ferrara, S.M. Codifiume (Ferrara), Bondeno (Ferrara) e Copparo (Ferrara):
periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 31 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.n.c. Valigeria Gamma* di S. Arcangelo di Romagna (Forlì), fallita il 2 maggio 1985:
periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 22 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

7) *S.a.s. Jupes 80* di Forlì, fallita il 30 ottobre 1986:
periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 4 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.p.a. Industria ceramica emiliana* di Casalgrande (Reggio Emilia):
periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 16 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

9) *Manutencoop - Società cooperativa a r.l.*, con sede in Bologna e cantieri vari nel comune di Bologna e provincia:
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dal 1° dicembre 1987;
pagamento diretto: no.

10) *S.p.a. Castelli*, con sede in Bologna e unità produttive ubicate su tutto il territorio nazionale:
periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: no.

11) *S.p.a. I.C.I.* di Ferrara, fallita il 9 luglio 1987:
periodo: dal 9 luglio 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 18 gennaio 1985: dal 27 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Metalteco*, con sede e stabilimento in S. Stefano Magra (La Spezia):
periodo: dal 28 dicembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 1° aprile 1982: dal 4 gennaio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85 e successive proroghe.

2) *S.p.a. Nuova Sanac* (gruppo *Finsider*), con sede legale in Genova e stabilimento in Taranto:
periodo: dal 2 novembre 1987 al 31 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° maggio 1985;
pagamento diretto: si;

3) *Ditta Iberti Aurelio*, con sede e stabilimento in Albisola Superiore (Savona), fallita il 6 agosto 1986:
periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 6 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.p.a. Automotive Products Lockeed*, con sede in Milano e stabilimento in Montenotte (Savona):
periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Editoriale ligure*, con sede e stabilimento in Genova:
periodo: dal 28 settembre 1987 al 14 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 15 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 416/81.

6) *S.p.a. Erg - Raffineria Edoardo Garrone*, con sede in Genova per la sola unità di Milano:
periodo: dal 1° aprile 1986 al 5 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: no.

7) *S.r.l. Cooperativa Co.Re.Zoo - Consorzio regionale zootecnico e lattiero caseario*, con sede legale in Mestre (Venezia), sede amministrativa ed unità in Cadoneghe (Padova):
periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Lavorazione calzature Martini*, con sede e stabilimento in S. Giovanni Lupatoto (Verona):
periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Italstuhl*, con sede legale e stabilimento in Zanè (Vicenza):
periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Forgialluminio Piave*, con sede legale e stabilimento in Pedavena (Belluno):
periodo: dal 2 marzo 1987 all'11 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Forgialluminio Piave*, con sede legale e stabilimento in Pedavena (Belluno), fallita il 12 maggio 1987:
periodo: dal 12 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.p.a. Universal Filter italiana*, con sede e stabilimento in Nogarole Rocca (Verona):
periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici*, con sede legale in Comerio (Varese), unità site in provincia di Varese, Trento e Napoli con esclusione di quelle site in provincia di Siena:
periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 24 settembre 1985: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Tawi* ora *Zenith Industries*, con sede in Brescia e stabilimento in Sarezzo (Brescia):
periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Plastiform*, di Paderno Dugnano (Milano), fallita il 7 febbraio 1985:
periodo: dal 2 febbraio 1987 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985
primo decreto ministeriale 13 febbraio 1985: dal 7 febbraio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.p.a. Solaro acciai* di Misinto (Milano), fallita il 18 ottobre 1985:
periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 18 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.p.a. Solaro acciai* di Misinto (Milano), fallita il 18 ottobre 1985:
periodo: dal 20 luglio 1987 al 17 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 18 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

6) *S.r.l. Tepa Sport - Industrie riunite articoli sportivi* di Rudiano (Brescia), fallita il 9 luglio 1985:
periodo: dall'8 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 9 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 6 maggio 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

7) *S.r.l. Tepa Sport - Industrie riunite articoli sportivi* di Rudiano (Brescia), fallita il 9 luglio 1985:
periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 9 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 6 maggio 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.p.a. Cagi maglierie*, con sede in Milano e stabilimenti in Cilavegna (Pavia), Mede Lomellina (Pavia), Palestro (Pavia), Motta Visconti (Milano), Rosate (Milano) e Milano:
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto ministeriale 24 aprile 1984: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Ellisse*, con sede in Castiglione delle Stiviere (Mantova), direzione di Castenedolo (Brescia):
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Bell Cotton* di Bellano (Como), fallita il 29 dicembre 1986;
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

11) *S.r.l. C.P.D.* di Paderno Dugnano (Milano), fallita il 24 gennaio 1986:
periodo: dal 21 luglio 1986 al 24 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 24 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.n.c. Eredi di Rocca Antonio* di Lecco (Como), fallita il 25 luglio 1987:
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 25 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.r.l. Tubettificio M. Favia* di Cernusco sul Naviglio (Milano):
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Dienme*, con sede legale, uffici e stabilimento in Desio (Milano):
periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Madil - Lanificio Piero Magnaghi* di Milano:
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Nepo di Zingonia* di Virdellino (Bergamo):
periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 31 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Bassetti*, con sede legale in Milano e stabilimenti e uffici in Vimercate (Milano) e Rescaldina (Milano):
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Nuova Molgora* di Milano:
periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Industria articoli sportivi* di Rudiano (Brescia), fallita l'8 novembre 1985:
periodo: dal 9 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

20) *S.r.l. Vagliani mobili* di Fiesse (Brescia), fallita il 17 dicembre 1984:
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

21) *S.r.l. Vagliani mobili* di Fiesse (Brescia), fallita il 17 dicembre 1984:
periodo: dal 31 agosto 1987 al 17 dicembre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

22) *S.p.a. Dolomite Franchi*, con sede in Brescia e stabilimento in Marone (Brescia):
periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.a.s. Ind. biellese di Caucino A. & C.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 22 novembre 1984 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. Pep Rose*, con sede in Borgomanero (Novara) e stabilimento di Borgomanero (Novara):
periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 22 aprile 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 13 dicembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. I.P.E. - Nuova Bialetti*, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento di Omegna (Novara):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 3 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1982: dal 7 giugno 1982;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 15 maggio 1987, n. 9237, punto 6.

4) *S.p.a. I.P.E. - Nuova Bialetti*, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento di Omegna (Novara):
periodo: dal 4 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: fallimento in data 4 febbraio 1987 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1982: dal 7 giugno 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *S.p.a. Morgexcarbo*, con sede in Morgex (Aosta), stabilimento di Morgex (Aosta) e uffici di Milano:
periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Morgexcarbo*, con sede in Morgex (Aosta), stabilimento di Morgex (Aosta) e uffici di Milano:
periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.n.c. S.I.L.T.*, con sede in Borgosesia (Vercelli) e stabilimento di Borgosesia (Vercelli):
periodo: dal 20 luglio 1987 al 17 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 20 luglio 1985 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 20 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *Legatoria editoriale di Casini Aldo*, con sede in Settimo Torinese (Torino) e stabilimento di Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 10 gennaio 1986 - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 20 aprile 1985: dal 1° luglio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.n.c. Ferrero e Marchesin*, con sede in San Secondo di Pinerolo (Torino) e stabilimento di San Secondo di Pinerolo (Torino):
periodo: dal 23 dicembre 1985 al 22 giugno 1986;
causale: fallimento in data 22 dicembre 1983 - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 22 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.n.c. Ferrero e Marchesin*, con sede in San Secondo di Pinerolo (Torino) e stabilimento di San Secondo di Pinerolo (Torino):
periodo: dal 23 giugno 1986 al 22 dicembre 1986 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 22 dicembre 1983 - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 22 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

11) *S.p.a. Manifattura Martiny*, con sede in Torino e uffici di Torino e Venaria (Torino):
periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 24 ottobre 1986 - CIPI 8 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987: dal 24 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

12) *S.p.a. National Imo Constructions*, con sede in Volvera (Torino) e stabilimento di Volvera (Torino):
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 2 maggio 1985 - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 27 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.p.a. Manganelli*, con sede in Acqui Terme (Alessandria) e stabilimento di Sezzadio (Alessandria):
periodo: dal 2 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 1° novembre 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Selettric*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 2 marzo 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.r.l. Citis*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 24 ottobre 1986 - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 14 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

16) *S.a.s. Cantina S. Maria del Piano di Bovone G. e C.*, con sede in Acqui Terme (Alessandria) e stabilimento di Neive (Cuneo):
periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: fallimento in data 27 maggio 1986 - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 27 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

17) *S.n.c. Cavidor*, con sede in Urbania (Pesaro) e stabilimento di Torino:
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: fallimento in data 31 dicembre 1986 - CIPI 4 novembre 1987;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 16 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

18) *S.p.a. Sambonet*, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

19) *S.n.c. S.I.L.V.A.F. di F.lli Allevi & C.*, con sede in Verbania (Novara) e stabilimento di Verbania (Novara):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. T.F.C. - Tintoria finissaggio di Collegno* (dal 5 giugno 1987 *Nuova Leumann S.p.a.)*, con sede in Collegno (Torino) e stabilimento di Collegno (Torino):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 22 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.d.f. Bonato Bruno & Giussani*, con sede in Cuneo e stabilimento di Cuneo:

periodo: dal 17 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
causale: fallimento in data 16 febbraio 1987 - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

22) *S.p.a. Margaritelli ferroviaria*, con sede in Rodallo di Caluso (Torino) e stabilimento di Rodallo di Caruso (Torino):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
prima concessione: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Castellanza & Borri*, con sede in Busto Arsizio (Varese) e stabilimenti in Busto Arsizio (Varese), Marnate (Varese) e Besnate (Varese):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 18 dicembre 1986: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Candy elettrodomestici* di Brugherio (Milano):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Calzaturificio G. Borri aziende riunite pellami affini*, con sede in Busto Arsizio (Varese) e stabilimenti in Busto Arsizio (Varese) e Luino (Varese):

periodo: dal 10 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Seta acciai* di S. Zeno Naviglio (Brescia) *(gruppo Seta)*:

periodo: dal 5 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Seta tubi* di Roncadelle (Brescia) *(gruppo Seta)*:

periodo: dal 7 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Cascami 1872*, con sede in Milano e stabilimenti in Vigevano (Pavia) e Zuliano (Vicenza) *(gruppo Cascami)*:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 21 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Cascami filature delle Venezie*, unità di Tarcento (Udine) *(gruppo Cascami)*:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 22 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Cascami filatura di Jesi* di Jesi (Ancona) *(gruppo Cascami)*:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 giugno 1986: dal 21 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Nuova filatura Cascami Vigevano*, con sede in Milano e stabilimento in Vigevano (Pavia) *(gruppo Cascami)*:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 21 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Foemm*, con sede in Milano e stabilimenti in Pregnana Milanese e Novate Milanese (Milano):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Foemm*, con sede in Milano e stabilimenti in Pregnana Milanese e Novate Milanese (Milano):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Cotonificio di Mercallo* di Mercallo (Varese):

periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 18 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Alsco Constral*, con sede in Milano e stabilimenti in Cinisello Balsamo e Biassono (Milano):

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 23 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.a.s. Industria confezioni S. Paolo* di S. Paolo (Brescia):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 26 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.a.s. Industria confezioni S. Paolo* di S. Paolo (Brescia), fallita il 27 giugno 1987:

periodo: dal 27 giugno 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.p.a. Siac* di Pontirolo Nuovo (Bergamo):

periodo: dal 1° aprile 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Polenghi lombardo* per la sola sede di Milano, per lo stabilimento di Lodi e per i soli depositi dislocati sul territorio nazionale:
periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Polenghi lombardo* per la sola sede di Milano, per lo stabilimento di Lodi e per i soli depositi dislocati sul territorio nazionale:
periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

19) *Eredi Gnutti Metalli*, con sede in Brescia e stabilimenti in Brescia e Lumezzane (Brescia):
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 9 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

20) *Carrozzeria Borsani* di Cornaredo (Milano):
periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 19 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Mizar di Busto*, con sede legale in Milano, sede amministrativa e stabilimento in Busto Arsizio (Varese):
periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 15 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. E. & A. Fratelli Schiatti*, con sede in Como e stabilimento in Lentate sul Seveso (Milano):
periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

23) *Comet Sara*, con sede in Varese e stabilimento in Solbiate Comasco (Como):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 29 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: no.

24) *Comet Sara*, con sede in Varese e stabilimento in Solbiate Comasco (Como):
periodo: dal 30 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: no.

25) *S.r.l. Litografia Leschiera*, con sede in Milano e stabilimento in Cologno Monzese (Milano), fallita il 13 gennaio 1987:
periodo: dal 13 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

26) *S.p.a. Fergal* di Pogliano Milanese (Milano):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Fergal* di Pogliano Milanese (Milano):
periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

28) *Tessitura Jacquard Pastori & Casanova*, unità di Monza (Milano):
periodo: dal 24 agosto 1985 al 24 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

29) *Tessitura Jacquard Pastori & Casanova*, unità di Monza (Milano):
periodo: dal 25 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

30) *Tessitura Jacquard Pastori & Casanova*, unità di Monza (Milano):
periodo: dal 25 agosto 1986 al 24 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

31) *Tessitura Jacquard Pastori & Casanova*, unità di Monza (Milano):
periodo: dal 25 febbraio 1987 al 30 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Schindler*, con sede in Novate Milanese ed unità site nella regione Lombardia:
periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Schindler*, con sede in Novate Milanese ed unità site nella regione Lombardia:
periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

34) *S.r.l. Salpa* di Arsago Seprio (Varese):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

35) *S.a.s. Nuova Velcotex di Landoni R & C* di Legnano (Milano):
periodo: dal 6 aprile 1987 al 6 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

36) *S.a.s. Nuova Velcotex di Landoni R & C* di Legnano (Milano):
periodo: dal 7 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Ilpea* di Malgesso (Varese):
periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

38) *Fonderie Lamperti*, con sede in Milano e stabilimento in Vittuone (Milano), fallita il 16 dicembre 1986:
periodo: dal 16 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

39) *S.r.l. G. Brighi*, con sede in Monza (Milano) e stabilimento in Cormano (Milano), fallita il 3 novembre 1986:
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

40) *Fratelli Biella* di Cornago (Varese):
periodo: dal 1° maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

41) *S.p.a. Giuliani*, con sede in Milano e stabilimento in Cernusco sul Naviglio (Milano):
periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

42) *S.r.l. C M T I* di Carugate (Milano), fallita il 10 aprile 1986:
periodo: dal 10 aprile 1986 all'11 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

43) *S.p.a. Welko industriale*, con sede in Milano e stabilimento in Spino d'Adda (Milano):
periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Rip Baltimora,* con sede ed uffici in Milano:

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

45) *S.r.l. Orlando «I Gelati»* di Paderno Dugnano (Milano), fallita il 19 febbraio 1987:

periodo: dal 20 febbraio 1987 al 22 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

46) *Ditta Giunteria Demar di Marchignani Deanna* di Lonato (Brescia), fallita il 21 ottobre 1987:

periodo: dal 21 ottobre 1986 al 21 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

47) *Ditta Giunteria Demar di Marchignani Deanna* di Lonato (Brescia), fallita il 21 ottobre 1987:

periodo: dal 22 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

48) *S.r.l. Ri.Ve.* di Vigevano (Pavia):

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. Prefabbricati Peruzzi* di Somaglia (Milano):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. Prefabbricati Peruzzi* di Somaglia (Milano):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. P.M.B. Vigevano* di Vigevano (Pavia):

periodo: dal 12 novembre 1985 al 12 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. P.M.B. Vigevano* di Vigevano (Pavia):

periodo: dal 13 maggio 1986 al 12 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. P.M.B. Vigevano* di Vigevano (Pavia):

periodo: dal 13 novembre 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. O. Erre,* con sede in Milano e stabilimento in Cinisello Balsamo (Milano):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 25 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. O. Erre,* con sede in Milano e stabilimento in Cinisello Balsamo (Milano):

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 25 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

56) *S.p.a. Donora elettrodomestici,* con sede in Monza e stabilimento in Cortenova (Bergamo):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 9 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Termosud* di Gioia del Colle (Bari) (gruppo Ansaldo):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 20 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Faital,* con sede in S. Donato Milanese (Milano) e stabilimento in Chieve (Cremona):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 15 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. Michele Ratti* di Luino (Varese):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 17 ottobre 1985: dal 25 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

60) *S.p.a. Snia fibre,* con sede in Cesano Maderno e stabilimenti in Cesano Maderno e Varedo (Milano):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. Snia fibre* per la sola unità di Cesano Maderno (Milano):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. Snia fibre* per la sola unità di Cesano Maderno (Milano):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 31 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

63) *Istituto Franco Tosi* di Milano:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 2 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

64) *Istituto Franco Tosi* di Milano:

periodo: dal 3 settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

65) *S.p.a. Calzaturificio Sultanino* di Vigevano (Pavia):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

66) *S.p.a. Philips,* con sede in Milano, stabilimento in Castiraga Vidardo (Milano) ed area milanese:

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987.

67) *S.r.l. Stabilimento industriale Singer* di Monza (Milano):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

68) *Ditta Maglificio Mare* di Amleto Reina di Pero (Milano):

periodo: dal 26 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 23 giugno 1983: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

69) *Ditta Maglificio Mare* di Amleto Reina di Pero (Milano):

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 23 giugno 1983: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

70) *S.p.a. Eurodocks magazzini generali* di Pioltello (Milano):

periodo: dal 30 settembre 1986 al 31 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

71) *S.r.l. Bicyle* di Lainate (Milano):

periodo: dal 22 febbraio 1987 al 22 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

72) *S.p.a. Cotonificio bresciano Ottolini*, con sede in Milano e stabilimento in Villanuova sul Clisi (Brescia):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

73) *S.p.a. Magrini Galileo*, con sede in Bergamo, unità produttive di Bergamo, Stezzano (Bergamo), Battaglia Terme (Padova) e Savona:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 7 aprile 1983: dal 6 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

74) *S.p.a. Magrini Galileo*, con sede in Bergamo, uffici vendita di Milano, Napoli e Torino:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1984: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

75) *Comila S.p.a.*, sede in Bergamo e stabilimento in Melegnano (Milano):

periodo: dal 29 dicembre 1987 al 29 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

76) *Comila S.p.a.*, sede in Bergamo e stabilimento in Melegnano (Milano):

periodo: dal 30 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

77) *S.p.a. Istituto chemioterapico italiano Fine Chemicals*, con sede in Lodi (Milano) e stabilimento in Lodi (Milano):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: si.

78) *S.a.s. La Briantea di G. Fontana*, con sede legale in Villasanta (Milano) e stabilimento in Casalenovo (Como):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 16 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

79) *S.p.a. Salt*, con sede in Busto Arsizio (Varese) e stabilimenti in Busto Arsizio (Varese) e Solbiate Olona (Varese):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

80) *S.p.a. O.M.P. - Officine meccano plastiche*, con sede e stabilimento in Curnasco di Treviolo (Bergamo):

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

81) *S.p.a. O.M.P. - Officine meccano plastiche*, con sede e stabilimento in Curnasco di Treviolo (Bergamo):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 30 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

82) *S.p.a. Rivolta & Crivelli*, con sede in Agrate Brianza e deposito di Roma, fallita il 16 novembre 1985:
periodo: dal 16 novembre 1985 al 17 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985 e 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

83) *S.p.a. Rivolta e Crivelli*, con sede in Agrate Brianza e deposito di Roma, fallita il 16 novembre 1985:
periodo: dal 18 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985 e 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

84) *S.p.a. Rivolta & Crivelli*, con sede in Agrate Brianza e deposito di Roma, fallita il 16 novembre 1985:
periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985 e 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

85) *S.p.a. Fratelli Guenzani*, con sede e stabilimento in Gallarate (Varese):
periodo: dal 7 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 4 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

86) *S.p.a. Fratelli Guenzani*, con sede e stabilimento in Gallarate (Varese):
periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 4 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

87) *S.p.a. G.A.Dea.*, con sede e stabilimento in Cannetto sull'Oglio (Mantova):
periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° marzo 1987;
pagamento diretto: si.

88) *S.p.a. Ibici*, con sede e stabilimento in Busto Arsizio (Varese):
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986 e 16 aprile 1987: dal 30 giugno 1986 e 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

89) *S.p.a. Generale giocattoli* (già *Polistil generale giocattoli)*, con sede in Milano e stabilimento in Cologne Bresciano (Brescia):
periodo: dal 29 giugno 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 29 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

90) *S.p.a. Findal*, con sede e stabilimento in Ambivere (Bergamo):
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 30 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

91) *S.r.l. Plastak Machinery*, con sede e stabilimento in Morazzone (Varese):
periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° marzo 1987;
pagamento diretto: si.

92) *S.n.c. Rainer di Raineri & C.*, con sede e stabilimento in Seregno (Milano):
periodo: dal 12 maggio 1986 al 12 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

93) *S.n.c. Rainer di Raineri & C.*, con sede e stabilimento in Seregno (Milano):
periodo: dal 13 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

94) *S.p.a. Lamp*, con sede in Pavia e stabilimenti in Pavia, Santa Giulietta (Pavia) e Cicognola (Pavia):
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

95) *S.p.a. Confezioni Paulato di Radici & Paulato*, con sede e stabilimento in Gandino (Bergamo):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

96) *S.p.a. Confezioni Paulato di Radici & Paulato*, con sede e stabilimento in Gandino (Bergamo):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988:
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

97) *S.p.a. Grove Italia*, con sede legale e stabilimento in Voghera (Pavia):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

98) *S.p.a. Grove Italia*, con sede legale e stabilimento in Voghera (Pavia):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

99) *S.p.a. E. Marelli & C. Holding*, con sede in Milano e stabilimento in Sesto S. Giovanni (Milano):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987:
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1981: dall'8 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

100) *S.p.a. E. Marelli elettromeccanica generale*, con sede in Milano e stabilimento in Sesto S. Giovanni (Milano):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1981: dall'8 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

101) *S.p.a. Aermarelli*, con sede in Milano e stabilimento in Sesto S. Giovanni (Milano):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1981: dall'8 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

88A0557

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 220.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale .... L. 105.000
- semestrale .... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 375.000
- semestrale .... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 120.000

Abbonamento semestrale .... L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100880410) L. 800